

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 13 maggio 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROURE - VARIANTE PARZIALE
AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 2 DEL 27/03/2014 - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITÀ

Protocollo: 326 – 14666/2014.

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, MARCO BALAGNA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Roure:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., redatto dalla Comunità Montana per la sub-area del Centro Val Chisone, comprendente i Comuni di Perosa Argentina, Pomaretto e Fenestrelle, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 36-7563 del 9 settembre 1986, successivamente modificato con la I^ Variante al P.R.G.I., approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 35-31170 del 20/12/1993;
- ha approvato, ai sensi dell'articolo 31ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007, la Variante Strutturale relativa alla zona "INI", con deliberazione C.C. n. 2 del 27 febbraio 2008;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 27 marzo 2014, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del comma 5, articolo 17, L.R. 56/77, come modificata dalle LL.RR. n. 3 e n. 17 del 2013, che ha trasmesso alla Provincia, in data 8 aprile 2014 (pervenuto il 10/04/2014), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;

(Prat. 022/2014)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.205 abitanti al 1971, 1.119 abitanti al 1981, 1.019 abitanti al 1991, 966 abitanti al 2001 e 888 abitanti nel 2011, i quali confermano un andamento demografico in costante decremento, (- 35,7% nel periodo 1971-2011);
- superficie territoriale di 5.938 ettari di territorio di montagna, dei quali 41 ettari presentano pendenza inferiore al 5%, 384 ettari presentano pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 5.512 ettari, pendenze superiori al 25%. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 3.151 ettari, pari al 53% dell'intera superficie comunale;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 18 denominato "Val Chisone" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- il PTC2 **non** lo individua quale ambito di diffusione urbana (articoli 21 e 22 delle N.d.A.);
- il PTC2 **non** lo individua quale ambito produttivo ai sensi degli articoli 24 e 25 delle N.d.A.;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.P. n. 023 del Colle di Sestriere (ex S.S. 23) e dalla S.P. n. 261 di Faietto;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - il territorio comunale è attraversato dalle acque pubbliche dei Torrenti Chisone, Bourchet, Ronenen e da Rio di Balma, Rio Garnier, Rio del Villaretta, Rio delle Selleries, Rio di Malanotte, Rio del Mait; Comba di Potertes;
 - il Comune è classificato sismico in "Zona 3" ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19 gennaio 2010 "Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese" come previsto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio 3519 del 28 aprile 2006;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale pari a 2.205 ettari è interessato dall'Area Protetta Regionale "Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè" e dal SITO Rete "NATURA 2000" IT 1110006 "Orsiera Rocciavrè";
 - una porzione di territorio di 1.598 ha è interessato da una proposta di "area di particolare pregio paesaggistico e ambientale";

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 27 marzo 2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, propone la ridefinizione:

- del confine tra le zone "ZCI" e "ZSI" affinché il mappale n. 618 al Fg 73, attualmente diviso tra le due zone urbanistiche, sia ricompreso interamente nella zona di completamento "ZCI", al fine di uniformare la normativa urbanistica di riferimento;
- dei confini della zona "IRI", mediante lo stralcio di alcuni lotti verso il Torrente Chisone (Classe IIIa di rischio idrogeologico) e l'ampliamento del perimetro dell'area produttiva, tramite l'inclusione dei lotti in proprietà dell'attività artigianale esistente, compresi in zona "ZSI" attualmente destinati a verde privato; la citata ridefinizione comporta una **riduzione della superficie a destinazione produttiva, pari a 67 mq;**

Le modifiche oggetto della Variante Parziale interessano aree interne e contigue al nucleo abitato di Castel del Bosco e dotate di urbanizzazione primaria funzionalmente collegate alla rete comunale esistente.

La documentazione di Variante verifica la conformità dell'intervento con le condizioni di rischio idrogeologico delle aree interessate (l'adeguamento del P.R.G.I. al P.A.I. ha ottenuto la condivisione delle Direzioni Regionali competenti in materia nel luglio 2013) e con il Piano di Zonizzazione Acustica; riporta altresì l'analisi e la verifica dei parametri previsti dai commi 5 e 7 dell'articolo 17 della Legge regionale 56/1977 come modificata dalle LL.RR. 3 e 17 del 2013.

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e dalla L.R. n. 17 del 12 agosto 2013, la deliberazione C.C. n. 2 del

27 marzo 2014 di adozione della Quinta Variante Parziale al P.R.G.I. vigente “ ... *contiene la ... elencazione delle condizioni per cui ... la stessa ... è classificata come parziale ...*”;

dato atto che ai sensi dell'ottavo comma, articolo 17, L.R. 56/77, la Variante Parziale al P.R.G.I., in oggetto, è stata sottoposta a Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

visto il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale, prot. n. 10869/2014/LB6-Tit.: 10.4.2 del 21 Gennaio 2014, nel quale, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS, dall'analisi degli interventi proposti dalla Variante al P.R.G.I. si evidenzia come gli stessi non determinino ricadute ambientali significative a livello territoriale e pertanto, non debbano essere assoggettati alla successiva fase di Valutazione Ambientale strategica, prevista dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

dato altresì atto, che ai sensi dell'undicesimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, modificato dalle L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e L.R. 17 del 12 agosto 2013, la deliberazione C.C. n. 2 del 27 marzo 2014 di adozione della Variante al P.R.G.I., riporta, l'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, come definito dall'Organo Tecnico Comunale per la Valutazione Ambientale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell'articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell'articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell'articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3 e s.m.i.;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/05/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 28/04/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, in merito al Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Roure, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 27 marzo 2014, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.I. non sono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al di Comune Roure la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta